

# COMUNE DI VILLAURBANA PROVINCIA DI ORISTANO

## UFFICIO SEGRETERIA COMUNALE

SERVIZI GENERALI

Prot. n.\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_

AI RESPONSABILI DI SERVIZIO

AI DIPENDENTI COMUNALI

AL SINDACO

Per c. AI REVISORE DEI CONTI

AL COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

**OGGETTO: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza 2016-2018**

**Gentilissimi**

Con la presente VI invio il Piano triennale, 2016- 2018 , per la prevenzione della Corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 5 del 02/02/2016.

**Con la presente direttiva si intende fornire una serie di indicazioni operative per l'attuazione in particolare del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.**

**Per quanto concerne la trasparenza si provvederà con separata circolare**

Conformemente a quanto previsto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, nel Piano triennale di prevenzione della corruzione **il concetto di corruzione è definito secondo un'accezione ampia, ossia comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso,**

**da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.**

**Ciò vuol dire che le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica (articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale<sup>2</sup>), e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Libro secondo, Titolo II, Capo I, del Codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.**

Il Piano per la prevenzione della corruzione , in seguito indicato come PTPC, individua una serie di misure di prevenzione del fenomeno della corruzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.

Il piano prosegue con l'indicazione dei soggetti chiamati a vario titolo a darvi attuazione e che sono:

- a) l'organo politico;
- b) i responsabili di ciascuna area (funzionari incaricati di P.O.);
- c) i dipendenti;
- d) i concessionari e gli incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter, della L. 241/90.

Per le competenze e le responsabilità a carico di ciascuno dei sopra indicati soggetti si rinvia al Piano in discussione.

Le aree e le attività maggiormente a rischio di corruzione sono quelle indicate nel Piano, a cui si rinvia;

Con la presente direttiva , sono elencate, ai sensi dell'art. 1,comma 9, della Legge 190/2012 le seguenti misure idonee a prevenire e contrastare il rischio di corruzione, cui i responsabili di servizio e i dipendenti del **Comune di VIILLAURBANA dovranno obbligatoriamente attenersi:**

Le principali misure previste nel nostro piano sono le seguenti:

1. adempimenti di trasparenza
2. Rilevazione dei procedimenti e monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali
3. Controllo sulla regolarità degli atti amministrativi
4. Formazione del personale
5. Codice di comportamento del personale
6. Obbligo di astensione – conflitto di interessi e incompatibilità
7. Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)
8. Controlli nella formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici
9. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
10. Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti
11. Inconferibilità, incompatibilità di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice
12. Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici.
13. Le ulteriori seguenti misure di contrasto al rischio corruzione :

- a) Indicazione delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- b) Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale
- c) Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive/organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa
- d) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
- e) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni comuni a tutti
- f) Controllo del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti e regole di comportamento nella formazione degli atti amministrativi.
- g) Coordinamento con il ciclo performance:
- h) Indicazione dei criteri di rotazione del personale

Molte indicazioni sulle modalità operative sono state inserite nello stesso Piano, per altre vi rimando alla lettura di precedenti circolari interne da me adottate.

Si ritiene, infine, opportuno sottolineare il contenuto precettivo di quanto disposto dal *Piano triennale di prevenzione della corruzione, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, dal Codice di comportamento dei dipendenti (generale e integrativo) e dalla presente direttiva.

Con successive note provvederò a fornire ulteriori indicazioni operativi e qualora necessario la modulistica da utilizzare.

Tutti i dipendenti comunali sono, pertanto, invitati a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nella presente direttiva, negli atti in essa richiamati e nel Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018.

Rammento che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Chiunque ritenga di proporre soluzioni migliorative al presente piano può presentarle direttamente alla sottoscritta.

**Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità 2016-2018, e relativi allegati, è consultabile nei programmi Halley , gestione delibere della Giunta Comunale, delibera G.C. n. 5 del 02/02/2016.**

Sollecito una lettura del piano e degli allegati .

La presente circolare contiene inoltre la Dichiarazione di avere preso conoscenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e integrità 2016/2018 e dei suoi allegati.

La dichiarazione dovrà essere resa entro il 28 febbraio 2016 e consegnata al protocollo, il dipendente addetto provvederà a consegnarmene copia.

La presente direttiva, a cura dell'addetto al protocollo, sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Villaurbana li 10/02/2016

**IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
IL SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA LISETTA PAU**